



Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno
Campania | Calabria

Gestione delle malattie animali trasmissibili alla luce del Regolamento UE 2016/429 e s.s.m.

L'indagine epidemiologica - gli strumenti a supporto del territorio -TBC/BRC

**Dott.ssa Maria Ottaiano
IZSM/OEVR – UOS epidemiologia ed Analisi del rischio**

Perché è necessario sorvegliare, controllare e/o eradicare le malattie animali?????



Ecosistema: un ambiente dove esseri viventi e non viventi sono collegati come in una catena: se si rompe un anello ...tutta la catena si spezza



Animal Health Law 429/2016



nell'ottica di **ONE HEALTH**



le malattie animali trasmissibili hanno un'estrema rilevanza per gli effetti sui singoli animali, sulle popolazioni di animali, sui detentori degli stessi per le ripercussioni economiche, ma anche sull'ambiente e sulla sostenibilità e disponibilità alimentare e, in generale e soprattutto sulla sanità pubblica

(consideranda 1-9)

Animal Health Law Reg. U.E. 429/2016

...prevention is better than cure.....

SORVEGLIANZA

- Art. 26, 27
Reg.
UE429/16;
- Art. 3, 4, 5 e 6
Reg UE
689/20
- Art. 12 e 13
D.M. 136/22

Per un controllo efficace delle malattie



- Diagnosi precoce;
- Chiara e veloce notifica all'Autorità competente;



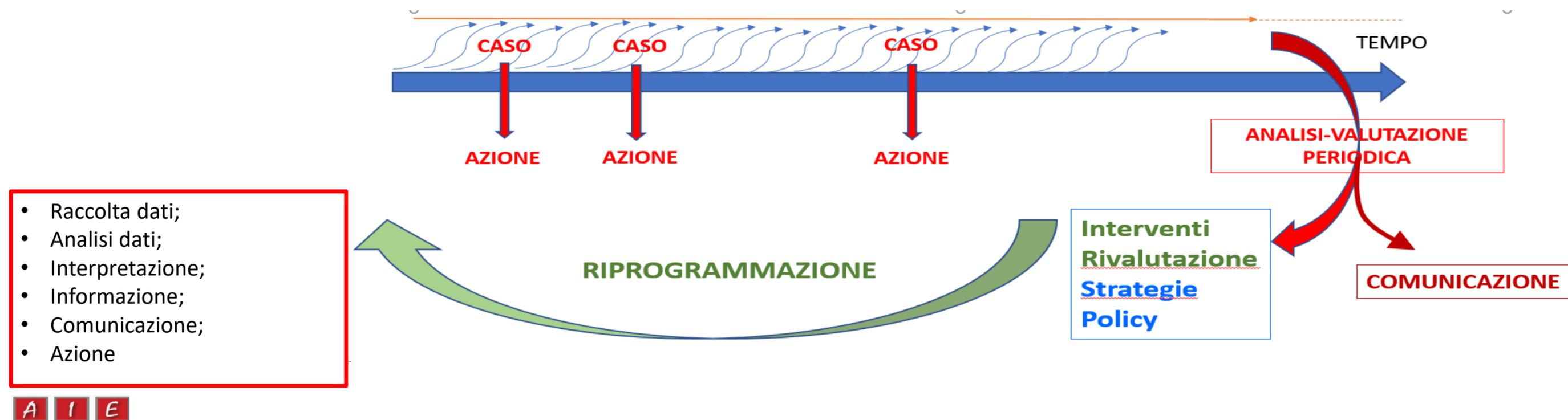
Messa in atto di una risposta rapida con l'adozione di tutte le misure atte a mitigare il rischio di diffusione di malattia



prevention
is better
than cure

.....Salvaguardia della Salute Pubblica e Sorveglianza epidemiologica.....

La sorveglianza della salute e delle malattie include la **raccolta continua di dati**, l'**analisi** per convertire questi dati in **statistiche**, l'**interpretazione** di questa analisi per **produrre informazioni** e la diffusione di queste informazioni a coloro che possono intraprendere **azioni appropriate** (ECDC)



Sorveglianza: si agisce per eliminare e/o ridurre i determinanti di malattia nel corso del tempo



Diagnosi di Tubercolosi Tuberculosis in the buffalo herds - Campania Region

Diagnosi in vita: IDTs, IDTc, g-interferon

Diagnosi post mortem: ispezione ed esami di laboratorio (colturale- biotecnologie)

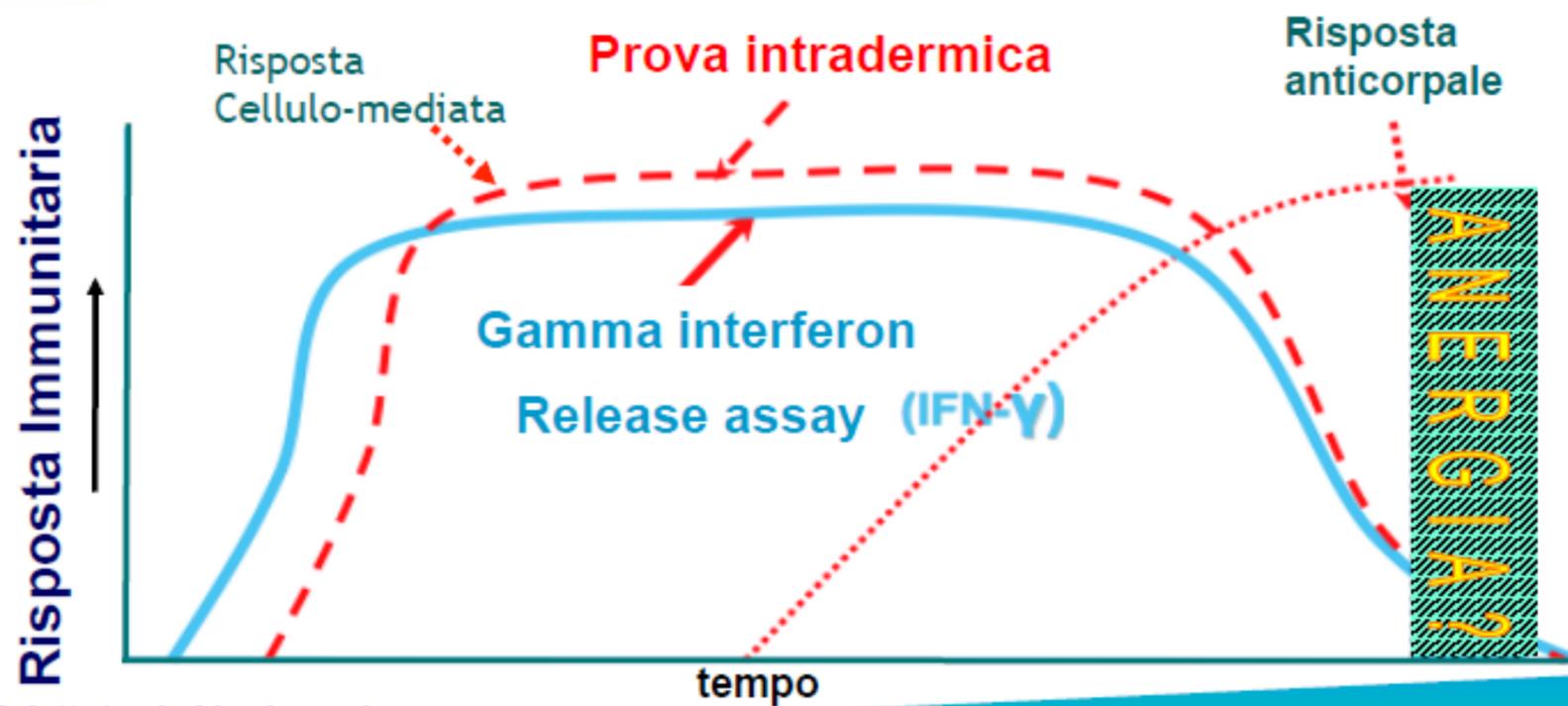
FONDAMENTALE

Interpretazione dei test utilizzati sulla base della sensibilità e specificità dei test utilizzati, dell'indagine epidemiologica, della prevalenza territoriale dell'infezione.

Diagnosi di Tubercolosi Tuberculosis in the buffalo herds - Campania Region



RISPOSTA IMMUNITARIA



Adattato da Vordermeier et al., 2004

Aumento carica micobatteri

Patologia

Tuberculosis in the buffalo herds - Campania Region

Animal Health Law

è essenziale che tali strutture adottino misure appropriate di biosicurezza, bioprotezione e biocontenimento. Il presente regolamento dovrebbe pertanto prevedere misure di sicurezza da rispettare durante la manipolazione o il trasporto di tali agenti patogeni, vaccini e altri prodotti biologici. L'obbligo imposto a tale riguardo dovrebbe applicarsi anche a qualsiasi persona fisica o giuridica coinvolta in tali attività. Al fine di garantire il rispetto delle norme di sicurezza durante la manipolazione di agenti biologici, vaccini e altri prodotti biologici altamente contagiosi, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti, conformemente all'articolo 290 TFUE, riguardo alle misure di sicurezza in tali laboratori, istituti ed impianti e durante gli movimenti di agenti patogeni.

- (54) La diagnosi precoce e una catena chiara di notifica e di comunicazione delle malattie sono fondamentali per un controllo efficace alle malattie. Al fine di ottenere una risposta efficace e rapida, gli Stati membri dovrebbero garantire che ogni sospetto o conferma di focolaio di determinate malattie elencate sia immediatamente notificato all'autorità competente.
- (55) I veterinari svolgono un ruolo fondamentale nello studio delle malattie e sono un collegamento importante tra gli operatori e l'autorità competente. Di conseguenza, nei casi di mortalità anomale, di altri problemi gravi di natura patologica o di diminuzione significativa dei tassi di produzione senza una causa determinata, l'operatore interessato dovrebbe informare il veterinario.
- (56) Al fine di garantire la notifica efficace ed efficiente di mortalità anomale e altri sintomi di malattie gravi e di chiarirne le diverse circostanze, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti, conformemente all'articolo 290 TFUE, riguardo ai criteri per determinare in quali circostanze è necessaria la notifica e alle regole da stabilire sulle eventuali ulteriori indagini da condurre, ove opportuno.
- (57) Per alcune malattie elencate è fondamentale che lo Stato membro notifichi immediatamente la loro insorgenza nel suo territorio alla Commissione e agli altri Stati membri. Tale notifica consentirà agli Stati membri confinanti

Macello : osservatorio
epidemiologico

Lesioni ascrivibili a
specifiche malattie:
sospetto di infezione in
azienda

Tuberculosis in the buffalo herds - Campania Region

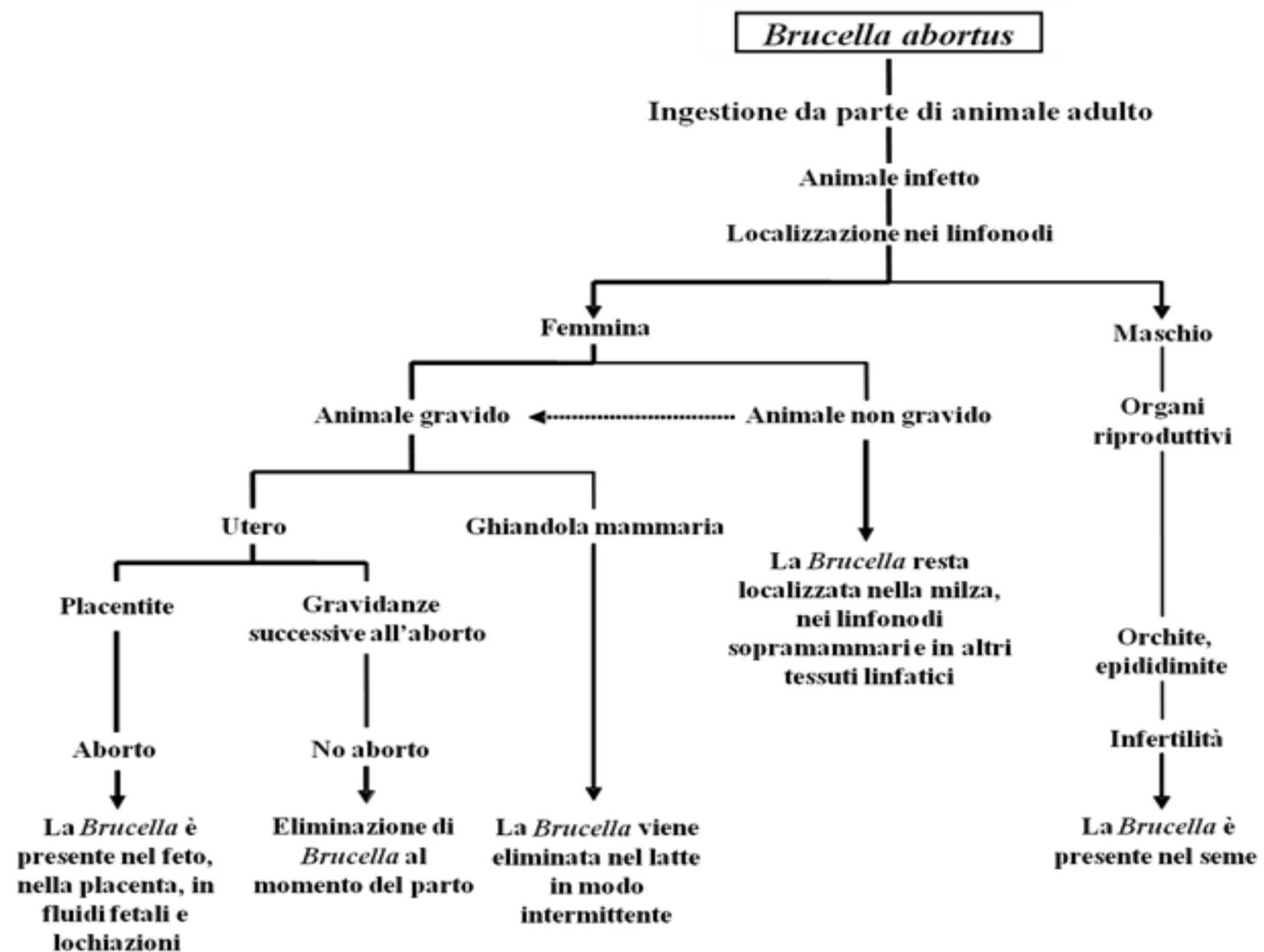
- (59) Un obiettivo fondamentale della notifica e della comunicazione delle malattie consiste nel generare dati epidemiologici affidabili, trasparenti e accessibili. È opportuno istituire a livello di Unione un sistema informatico interattivo per il trattamento delle informazioni per la raccolta e la gestione efficaci dei dati della sorveglianza per le malattie elencate e, se del caso, per le malattie emergenti o gli organismi patogeni resistenti agli antimicrobici. Tale sistema dovrebbe promuovere la disponibilità ottimale dei dati, agevolare lo scambio di dati e ridurre l'onere amministrativo per le autorità competenti degli Stati membri grazie alla fusione della notifica e della comunicazione delle malattie nell'Unione e a livello internazionale in un unico processo operato tramite la base dati dell'OIE. È anche opportuno adottare misure volte a garantire la coerenza con lo scambio di informazioni a norma della direttiva 2003/99/CE.
- (60) Al fine di garantire condizioni uniformi di attuazione delle norme dell'Unione in materia di notifica e comunicazione delle malattie, è opportuno conferire alla Commissione competenze di esecuzione per la redazione di un elenco di malattie cui si applicano le norme sulla notifica nell'Unione e sulla comunicazione nell'Unione di cui al presente regolamento e per stabilire le procedure, i formati e gli scambi di dati e informazioni necessari relativi alla notifica e alla comunicazione delle malattie.
- (61) La sorveglianza è un elemento chiave della politica di controllo delle malattie. Essa dovrebbe garantire l'individuazione precoce delle malattie degli animali trasmissibili e la loro notifica efficace, consentendo così al settore interessato e all'autorità competente di attuare, ove possibile, misure tempestive di prevenzione e controllo delle malattie e l'eradicazione della malattia in questione. Inoltre, dovrebbe fornire informazioni sullo stato sanitario degli animali di ciascuno Stato membro e dell'Unione, corroborando in tal modo l'attestazione di indenne da malattia e agevolando gli scambi con i paesi terzi.
- (62) Gli operatori osservano regolarmente i loro animali e sono nella posizione migliore per individuare le mortalità anomale o altri sintomi di malattie gravi. Essi sono quindi fondamentali per qualsiasi sorveglianza e indispensabili per la sorveglianza realizzata dall'autorità competente.



Brucellosi in allevamento

REGOLAMENTO (UE) 2016/429 (Animal Health Law)

.....conoscere i sintomi delle malattia.....



Importanza nel saper riconoscere i possibili sintomi e manifestazioni della malattia



Obblighi e responsabilità degli operatori Reg 429/2016 e atti delegati



AnimalHealth Law

.....ma come si conferma un focolaio di malattia infettiva.....

Caso confermato – art. 9 Reg UE 689/2020

Per la **conferma di un focolaio** basta l'individuazione anche di un unico capo infetto ossia capo confermato. Secondo l'art.9 del Reg UE 689/2020, un **caso confermato** (capo infetto) lo sia ha quando:

- Vi è stato l'**isolamento dell'agente patogeno**
- Vi è stato **rilevamento del genoma (PCR positiva) + il contatto con caso confermato e/o sospetto o + segni clinici;**
- Vi è stata la **positività alle prove indirette (SAR/FDC) + il contatto con caso confermato e/o sospetto o + segni clinici;**

Indagine epidemiologica

- Indagini supplementari e/o approfondimenti diagnostici;
- Sorveglianza passiva sui sintomi/segni clinici di infezione;
- Rintracci delle movimentazioni (animali vivi e/o materiale derivante da animali vivi);



Indagini epidemiologiche

Articolo 55

Misure preliminari di controllo delle malattie attuate dalle autorità competenti

1. Qualora sospetti della presenza di una delle malattie elencate di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera a), in animali detenuti, l'autorità competente attua le seguenti misure preliminari di controllo delle malattie, fatti salvi i requisiti nazionali per l'ottenimento dell'accesso alle residenze private, in attesa dei risultati dell'indagine di cui all'articolo 54, paragrafo 1, e dell'attuazione delle misure di controllo delle malattie di cui all'articolo 61, paragrafo 1:

- a) mette sotto sorveglianza ufficiale lo stabilimento, l'azienda alimentare e di mangimi o lo stabilimento che tratta sottoprodotti di origine animale interessati, o qualsiasi altro luogo in cui vi è il sospetto della presenza della malattia, compresi i luoghi in cui potrebbe aver avuto origine la malattia di cui si sospetta la presenza;
- b) compila un inventario:
 - i) degli animali detenuti presenti nello stabilimento, nell'azienda alimentare e di mangimi o nello stabilimento che tratta sottoprodotti di origine animale interessati, o in qualsiasi altro luogo;
 - ii) dei prodotti presenti nello stabilimento, nell'azienda alimentare e di mangimi o nello stabilimento che tratta sottoprodotti di origine animale o in qualsiasi altro luogo, ove rilevante per la diffusione di tale malattia elencata;
- c) provvede affinché siano applicate opportune misure di biosicurezza per prevenire la trasmissione di tale agente patogeno della malattia elencata ad altri animali o all'uomo;
- d) se del caso, per prevenire l'ulteriore diffusione dell'agente patogeno, garantisce che gli animali detenuti delle specie elencate per la malattia elencata in questione siano tenuti in isolamento e che sia ad essi impedito di venire a contatto con la fauna selvatica;
- e) limita i movimenti degli animali detenuti, dei prodotti e, se del caso, delle persone, dei veicoli e dei materiali o degli altri mezzi attraverso i quali l'agente patogeno potrebbe essersi diffuso allo o dallo stabilimento, alle o dalle aziende alimentari e di mangimi o dagli stabilimenti che trattano sottoprodotti di origine animale, o da qualsiasi altro luogo in cui si sospetta la presenza di tale malattia elencata, nella misura necessaria a prevenirne la diffusione;
- f) adotta ogni altra misura di controllo delle malattie necessaria, tenendo conto delle misure di controllo delle malattie di cui alla sezione 4 del presente capo, riguardanti:
 - i) l'esecuzione dell'indagine da parte dell'autorità competente di cui all'articolo 54, paragrafo 1, e l'applicazione delle misure di controllo delle malattie di cui alle lettere da a) a d) del presente paragrafo agli altri stabilimenti, alle aziende alimentari e di mangimi o agli stabilimenti che trattano sottoprodotti di origine animale, o a qualsiasi altro luogo;
 - ii) l'istituzione di zone soggette a restrizioni temporanee adeguate tenendo conto del profilo della malattia;
- g) avvia l'indagine epidemiologica di cui all'articolo 57, paragrafo 1.

Tracciabilità/dati/consapevolezza

Prevention is better than cure

Indagini epidemiologiche



Indagine epidemiologica

- E' l'insieme di attività (**raccolta di evidenze**) svolte per individuare **SE, COME, QUANDO** e **DA DOVE** l'infezione è **entrata** in allevamento (*rintraccio-trace back*)
- Serva a capire **SE, COME** e **QUANDO** l'infezione è **uscita**, nel caso **DOVE** andarla a cercare (*trace-forward*)



- **Rappresenta uno strumento di prevenzione**
- **E' uno strumento di gestione del rischio (azioni immediate);**
- **Costituisce una parte essenziale di un sistema di sorveglianza**

Gli scopi dell'indagine epidemiologica

- Identificazione del periodo durante il quale l'infezione può essere stata presente prima della conferma o del sospetto;
- Identificazione della possibile origine dell'infezione (*tracing back*);
- Identificazione della possibile uscita della malattia dall'allevamento (movimentazione capi, persone, veicoli etc) (*tracing forward*)



Indagine epidemiologica - Come deve essere la raccolta delle informazioni????

- programmata
- sistematica
 - *(pertinente, corretta, completa ed accurata)*
- ben organizzata

TEMPESTIVA

Bisogna evitare:

- la raccolta dati ai soli fini burocratici (debito informativo);
- il disordine e la scarsa precisione;
- la raccolta ACRITICA (debito informativo)



QUANDO deve essere fatta l'indagine epidemiologica ????????

SEMPRE IN FOCOLAIO confermato o
sospetto



.....Prevenzione.....





PERCHE' viene fatta l'indagine epidemiologica ????????

- Capire dove, come e perché la prevenzione primaria ha fallito (*correttivi*);
- Individuare i fattori di rischio (*aggiornamento piani, utilizzo efficiente e ed efficace delle risorse*);
- Impedire la diffusione dell'infezione con il rintraccio (*tracing – prevenzione secondaria – mitigazione del rischio*)



- Dimostrare di aver individuato l'origine;
- Dimostrare di saper riconoscere le situazioni a rischio
- Dimostrare di poter impedire la diffusione



Indagine epidemiologica e anamnesi dell'allevamento

Indagine Epidemiologica (I.E.)

- È un'attività aperta (integrazione con altre I.E. in altri focolai);
- Implica standardizzazione nella raccolta dei dati (valore semantico omogeneo)



Anamnesi allevamento

- È un'attività chiusa (singola azienda, clinica, diagnosi, risanamento)
- Raccolta dati specifica per l'allevamento in questione (valore semantico univoco)



Indagine epidemiologica

Deve saper rispondere a 5 domande fondamentali

1. Quando è entrata l'infezione in allevamento (*bioesclusione*)?
2. Da dove è arrivata (se è arrivata....)?
3. Come è entrata (*bioesclusione*)
4. Come potrebbe essere uscita (*biocompartimentazione - biocontenimento*)?
5. Dove potrebbe essere andata?



Indagine epidemiologica – Quando è entrata in allevamento???

- Da malattia clinica (raramente riscontrabile):
 - ✓ Data inizio sintomi – Periodo di incubazione massimo (variabile);
- Da diagnosi diretta 1 (lesioni, isolamento, PCR; 10/33):
 - ✓ Data diagnosi – il doppio del periodo di incubazione (variabile)
- Da diagnosi diretta 2 (lesioni, isolamento, PCR; 10/33):
 - ✓ Età delle lesione più vecchie della partita – periodo incubazione max
- Da diagnosi indiretta (IDT, gamma interferon)
 - ✓ Data diagnosi – data ultimo controllo significativo negativo



Definizione periodo a rischio di introduzione



Periodo a rischio di introduzione TBC/BRC

Data presunta di entrata
(data ultimo controllo
negativo)

(TBC) Data diagnosi, IDT+,
lesioni, PCR+, / (BRC) data
diagnosi positività
sierologico, aborti

Raccolta su:

- *Movimentazioni capi in entrata (tracing back);*
- *Perone/visitatori;*
- *Contatti diretti/indiretti (pascoli, transumanza....)*
- *Automezzi/alimenti;*
- *Status sanitario aziende limitrofe e/o correlate*



Periodo a rischio di diffusione TBC/BRC

Data presunta di entrata
(data ultimo controllo
negativo)

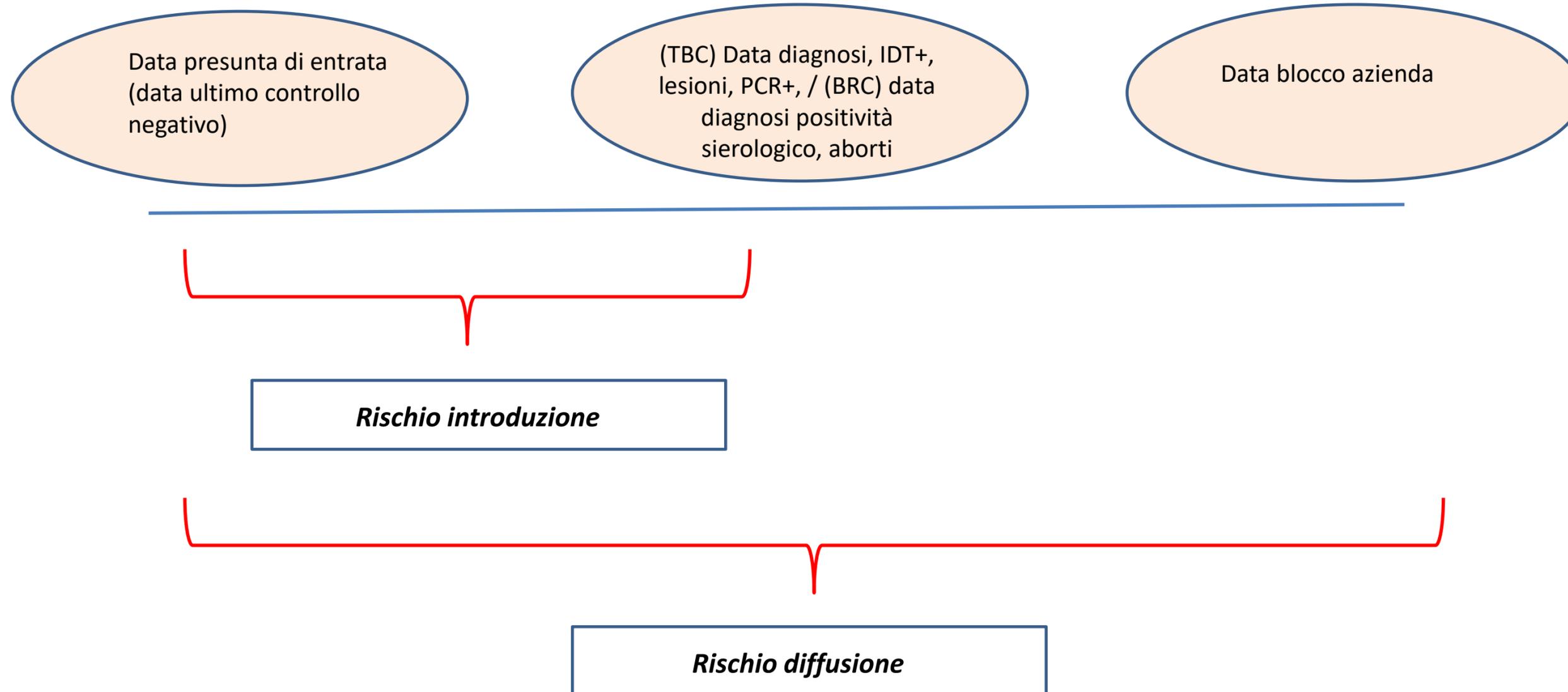
Data blocco azienda

Raccolta su:

- *Movimentazioni capi in uscita (tracing forward);*
- *Perone/visitatori;*
- *Contatti diretti/indiretti (pascolo, trasumanza,..)*
- *Automezzi/alimenti;*
- *Etc.....*



Periodo a rischio





Periodo a rischio

La definizione del periodo a rischio supporta le azioni immediate di delimitazione del rischio e mitigazione

Estensione dei controlli e delle I.E. alle aziende di potenziale origine

Estensione dei controlli e delle I.E. alle aziende potenziali «recettrici»



Gestione di «SISTEMA» rispetto al rischio

Valutazione critica del focolaio confermato/sospetto

Il tempestivo sopralluogo in allevamento è parte fondamentale della I.E.

- ✓ Consente di contestualizzare le informazioni disponibili;
- ✓ Permette di «sondare informazioni non tracciabili»
- ✓ Supporta la valutazione epidemiologica dell'allevamento:
 - ✓ Età animali colpiti;
 - ✓ Incidenza patologie,
 - ✓ Incidenza aborti,
 - ✓ Modalità di gestione/conduzione



- Scegliere chi parla con l'allevatore (1 solo!);
- Scegliere chi scrive;
- Capire (chiedere) chi è l'interlocutore tra i presenti e che ruolo ha;
- Spiegare brevemente cosa si farà;
- Individuare un luogo idoneo per prendere visione della documentazione (meglio ragionare da seduti)

Si sta facendo una rilevazione di possibili fattori di rischio





Passi dell'indagine epidemiologica azioni in allevamento

- a) Osservare e individuare le strutture dell'allevamento compresi i limiti del pascolo e le recinzioni (disegno);
- b) Visitare le strutture con metodo 1 alla volta;
- c) Dislocazione e stato della letamaia (promiscuità locali alimenti ecc);
- d) Osservazioni degli animali – densità di capi
- e) Censimento e controllo dell'identificazione individuale (rilevare eventuali incongruenze)
 - tutti gli animali sono identificati singolarmente?;
 - differenze tra acquistati e nati in azienda?;
 - differenze tra capi positivi e negativi? (capannone, età, gruppo, stato fisiologico, management...);
 - Ricostruzione movimenti interni dei capi in azienda
- f) Eventuale esame clinico (individui/gruppi) (rilevazione eventuali patologie – diarree, defecazione, cute – a volte anche zona di inoculo e razione)
- g) Accesso ai locali delle attrezzature e degli automezzi
- h) Caseificio (promiscuità con strutture allevamento??)
- i) Verifica documentale



Passi dell'indagine epidemiologica azioni in allevamento

Verifica documentale :

- Registro carico-scarico
- Schede mortalità;
- Modelli 4;
- Registro farmaci;
- Registro visitatori
- Fatture/cedole ritiro latte;
- Fatture mangime/disinfettante/altro



- Incongruenze rispetto a BDN
- Partite in ingresso non tracciate
- Mortalità/aborti non segnalati (possibile infezione pregressa);
- Prestito attrezzature;
- Frequenza degli ingressi di automezzi esterni;
- Prestito automezzi

Elenco movimenti entrata/uscita:

- Comunicazione ASL competenti o a Regione se allevamenti fuori regione;
- Programma controlli in altri allevamenti;
- Comunicazione a Osservatorio Epidemiologico

DA FARE SUBITO



Reg. UE. 429/2016

CAPO 1

Oggetto, scopo, ambiti di applicazione e definizioni

Articolo 1

Oggetto e scopo

1. Il presente regolamento stabilisce le norme per la prevenzione e il controllo delle malattie degli animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo.

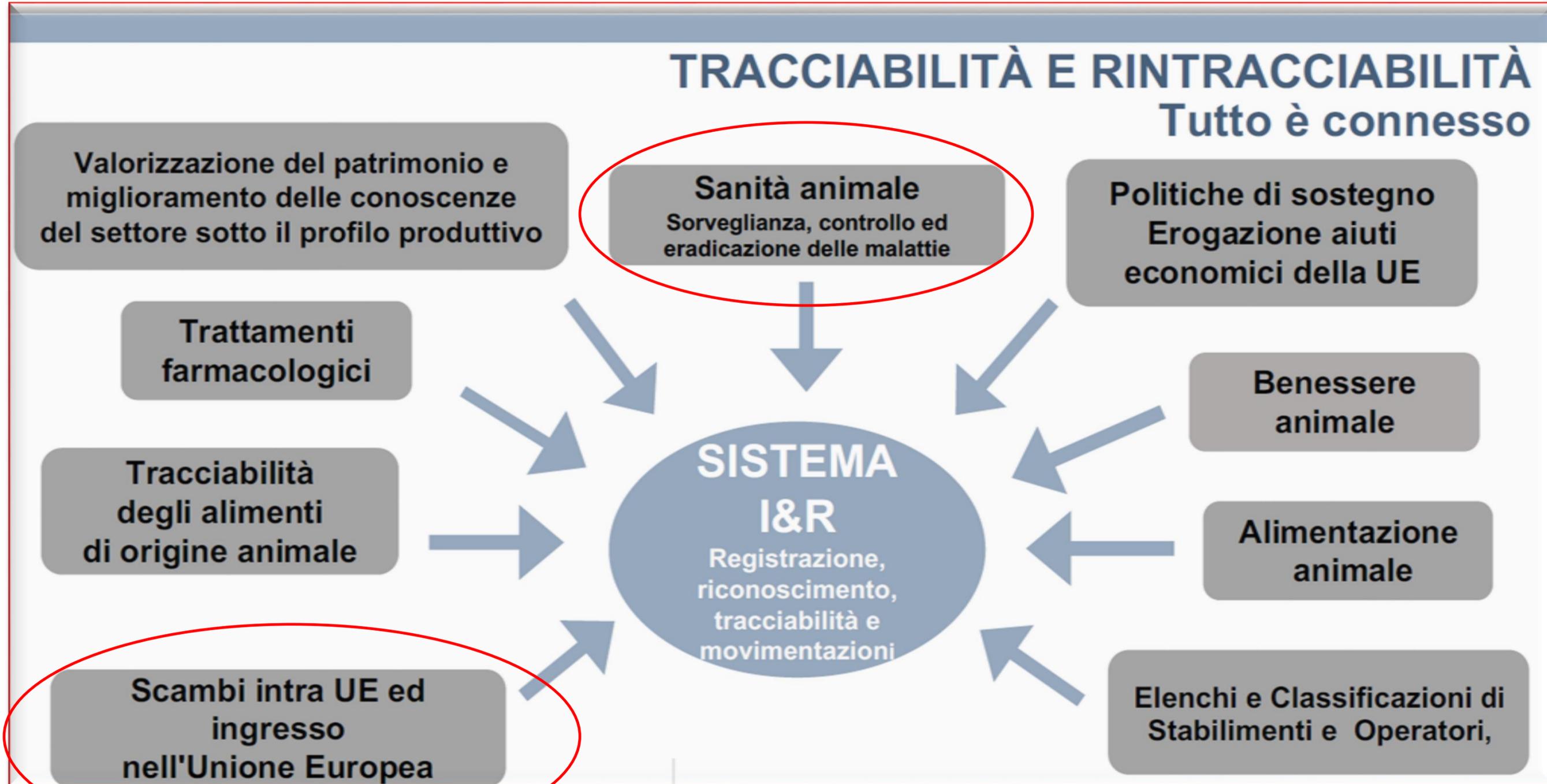
Tali norme prevedono:

- a) l'organizzazione in base a priorità e la classificazione delle malattie che suscitano preoccupazione a livello di Unione e l'attribuzione delle responsabilità in materia di sanità animale (parte I: articoli da 1 a 17);
- b) l'identificazione precoce, la notifica e la comunicazione delle malattie, la sorveglianza, i programmi di eradicazione e lo status di indenne da malattia, (parte II: articoli da 18 a 42);
- c) la presa di coscienza, la preparazione e il controllo delle malattie (parte III: articoli da 43 a 83);
- d) la registrazione e il riconoscimento degli stabilimenti e dei trasportatori, i movimenti e la tracciabilità degli animali, del materiale germinale e dei prodotti di origine animale nell'Unione (parte IV: articoli da 84 a 228; e parte VI: articoli da 244 a 248 e da 252 a 256);
- e) l'ingresso di animali, materiale germinale e prodotti di origine animale nell'Unione e le esportazioni di tali partite dall'Unione (parte V: articoli da 229 a 243 e parte VI: articoli da 244 a 246 e da 252 a 256);
- f) i movimenti a carattere non commerciale degli animali da compagnia introdotti in uno Stato membro da un altro Stato membro o da un paese terzo o territorio (parte VI: articoli da 244 a 256);
- g) le misure di emergenza da adottare in caso di una situazione di emergenza riguardante una malattia (parte VII: articoli da 257 a 262).

.....Senza dati non
si può
sorvegliare.....



TRACCIABILITÀ E RINTRACCIABILITÀ Tutto è connesso



Notifica di sospetto e conferma focolaio

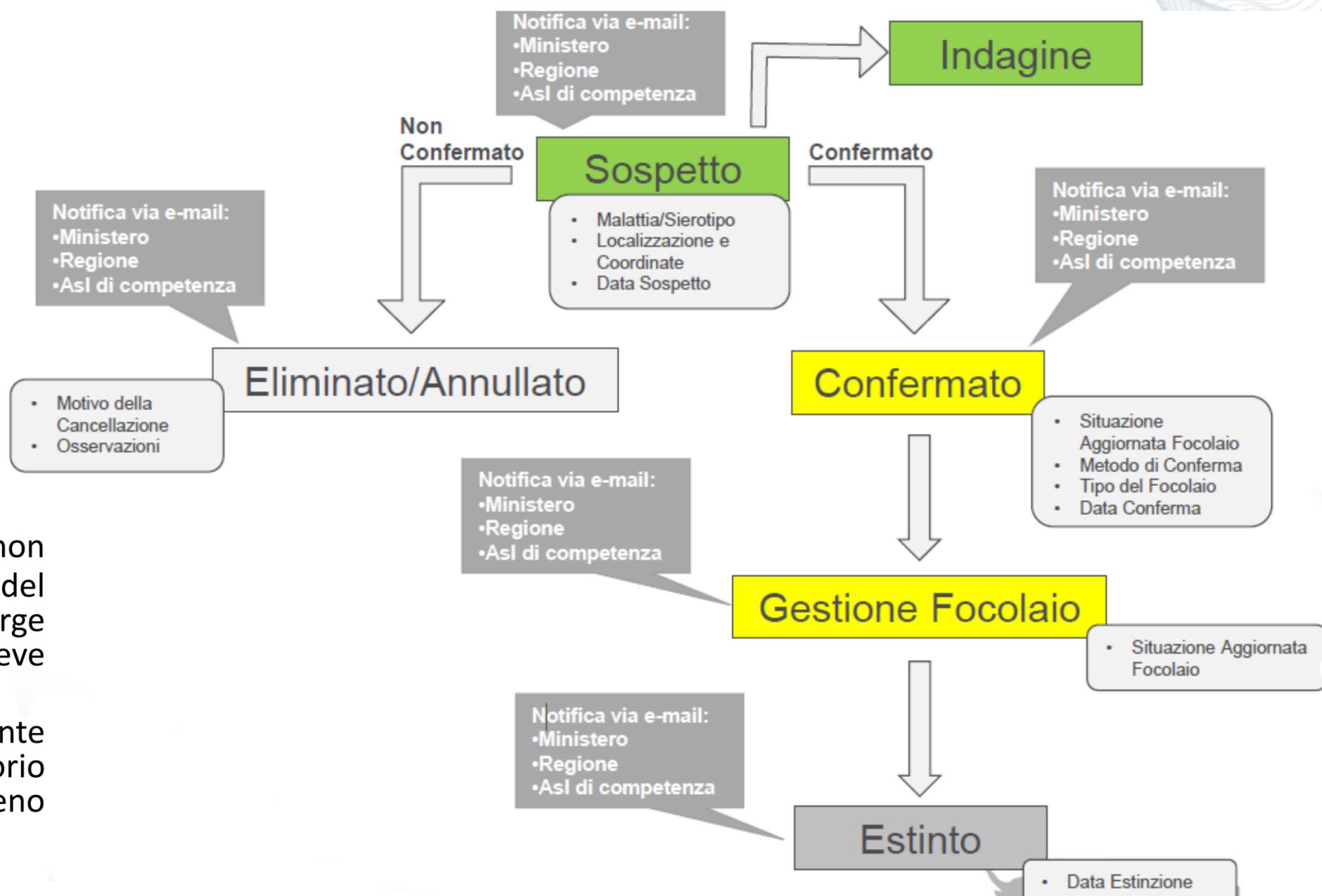
Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)

- Sistema Informativo Malattie Animali.
- Sistema centralizzato di raccolta delle informazioni relative ai focolai di tutte le malattie animali notificabili.
- Sistema per la divulgazione e analisi automatica delle informazioni raccolte.



- Creare un sistema standard ed integrato per la notifica delle malattie animali.
- Rendere accessibili e diffondere velocemente le informazioni notificate agli organi competenti.
- Soddisfare i «debiti Informativi» nei confronti della Commissione Europea, attraverso l'Animal Disease Notification System (ADNS) e del WHOA, attraverso il World Animal Health Information System (WAHIS).
- Eliminazione dei Flussi Cartacei.
- Disponibilità di **strumenti per la programmazione delle azioni di controllo** (allevamenti da controllare, definizione zone di protezione e sorveglianza, ecc.).
- Compilazione automatica della modulistica con riduzione del carico amministrativo.
- Disponibilità di strumenti per l'indagine epidemiologica.

Notifica di sospetto e conferma focolaio **Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)**



1. **focolaio primario**: focolaio epidemiologicamente non correlato con nessun altro focolaio situato all'interno del territorio nazionale, oppure il primo focolaio che insorge all'interno del territorio nazionale. In tal caso, la notifica deve essere inviata entro le 24 ore dall'evento.

2. **focolaio secondario**: focolaio epidemiologicamente correlato ad un altro focolaio situato all'interno del territorio nazionale. In tal caso, la notifica deve essere inviata almeno entro il primo giorno lavorativo di ogni settimana.

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)





Benvenuti nel Portale del Sistema Informativo Veterinario. L'5

Si comunica che per attività di manutenzione straordinaria i sistemi informativi della Banca Dati Nazionale Zootecnica (BDN) e dei controlli veterinari subiranno un fermo prolungato dalle 23:00 di venerdì 7 maggio 2021 alle 23:00 di domenica 9 maggio. Pertanto nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 le funzionalità di gestione delle anagrafi e dei sistemi veterinari non saranno disponibili, inclusa la registrazione automatica delle movimentazioni. Sarà invece garantito l'utilizzo del sistema della Ricetta Elettronica Veterinaria (REV) e della Farmacosorveglianza. Tutti i sistemi saranno nuovamente disponibili a partire dalle 4:00 di lunedì 10 maggio.

Numero Verde

800-082280

da tel. FISSO

Numero Verde

0861-315500

da tel. MOBILE

ACCEDI all'Area riservata

Carta Nazionale dei Servizi

Software per Carta Nazionale dei Servizi

Richiesta Abilitazione

Richiesta account per accesso a VETINFO

Presentazione

Il portale dei Sistemi Informativi Veterinari nasce, per volere del Ministero della Salute, con lo scopo di raccogliere e presentare i dati, sanitari e non, utili al governo del sistema nazionale della Sanità Animale e Sicurezza Alimentare, con particolare attenzione alla definizione dei rischi sanitari lungo l'intera catena produttiva, dalla produzione degli alimenti per gli animali sino alla messa in commercio degli alimenti per il consumo umano.

In evidenza

VIDEO DIVULGATIVO

La Peste Suina Africana



Sistema I&R

Schede Gestionali online

Carta Nazionale dei Servizi

CNS Rilascio PIN e PUK

Software per Carta Nazionale dei Servizi

Interrogazioni

Bovini Ovini

Equidi Suini

Documento di accompagnamento

Vetinfo App Store

App Store Android

Reg. CE 183/2005

Elenco Operatori Settore Mangimi (OSM)

Trasporto di animali vivi

Elenco Trasportatori di Animali Vivi autorizzati

Regolamento (UE) 2016/429

Registri a disposizione della Commissione

Sistema Informativo Zoonosi

Zoonosi

Sistema Informativo Malattie Animali

SIMAN

Piano di emergenza nazionale e manuali operativi

Link utili

ANAGRAFI

Bovini e Bufalini	Ovini e Caprini	Suini
Pollame	Apicoltura	Equidi
Acquacoltura	Lagomorfi	Camelidi ed altri ungulati
Circo	Sistema Download	Elicicoltura
Insetti	Fiere / Mostre / Mercati	Blocchi sanitari
Statistiche	Interrogazione BDN	

CONTROLLI

SANAN	Salmonellosi	SINVSA
Controlli	ARS Alimentaria	Classyfarm
Bluetongue	West Nile Disease	Prontuario
Certificati macellazione	Ispezioni	Ricetta elettronica Farmacosorveglianza

EMERGENZE E RENDICONTAZIONI

SINZOO	Rendicontazione	SIMAN
--------	-----------------	-------

News

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)

| [home](#) | [about](#) | [documentazione](#) | [contatti](#) | [portale](#)



Ministero della Salute



versione 2.1.1

Anagrafiche	Attività'	Upload	Mappe	Relazioni	Documentazione	Amministrazione	Logout
	Piano di Emergenza Ricerca Focolai Inserisci Focolaio Interventi Sanitari Indagini Epidemiologiche						

Benvenuto
Se non si riesce a visualizzare il contenuto di questa pagina, si consiglia di aggiornare il browser o di verificare che la versione del proprio Browser sia tra quelli supportati.

[Nota Ministeriale](#)

Risoluzione consigliata 1024x768 | Progettato per IE7+, FF3+ e Opera 9+

Anagrafiche	Attività'	Upload	Mappe	Relazioni	Documentazione	Amministrazione	Logout
 							
Ricerca Focolai							
Malattia:		<input type="text"/>   					
Provincia:		<input type="text"/>   					
Comune:		<input type="text"/>   					
Data Sospetto:		<input type="text"/>  - <input type="text"/> 					
Data Conferma:		<input type="text"/>  - <input type="text"/> 					
Localizzazione:		<input type="text"/>   					
Anno Focolaio MINSAL:		<input type="text"/> - <input type="text"/>					
Num. Focolaio MINSAL:		<input type="text"/> - <input type="text"/>					
Tipo Localizzazione:		<input checked="" type="checkbox"/> Struttura Zootecnica <input checked="" type="checkbox"/> Altra Localizzazioni					
Focolai:		<input checked="" type="radio"/> Attivi <input type="radio"/> Estinti <input type="radio"/> Eliminati					
<input type="button" value="Cerca"/> <input type="button" value="Annulla"/>							

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)



First Prev Next Last | 20 Rows Displayed

Risultati trovati 6, Visualizzati da 1 a 6

Stato	Anno e Numero	Malattia	Provincia	Comune	Data Sospetto	Oper.
		Tubercolosi Bovina	CASERTA	CANCELLO ED ARNONE	14-11-2017	
		Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini	CASERTA	CANCELLO ED ARNONE	03-05-2022	
		Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini	CASERTA	CANCELLO ED ARNONE	12-07-2022	
		Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini	CASERTA	CANCELLO ED ARNONE	15-09-2022	
	2023/0173	Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini	CASERTA	CANCELLO ED ARNONE	22-12-2023	
	2022/0189	Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini	CASERTA	CANCELLO ED ARNONE	11-05-2022	

[Linee Guida](#)
[Nota Ministeriale](#)

Risoluzione consigliata 1024x768 | Progettato per FF3+, Chrome e Opera 9+

Focolaio

Malattia: Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini,
 Sierotipo/Sottotipo: B. abortus
Specie Animale Interessata: Domestica/Allevata Selvatica Assimilabile a selvatica
Tipo Localizzazione: St... Ultra Localizzazione
Codice Azienda:
Provincia:
Comune:
Latitudine:
Longitudine: 14.000
 Distanza Azienda più Vicina: Km
 Luogo del Sospetto: ALLEVAMENTO
 Anno e Numero Accettazione:
 Nr. Scheda Prelievo:
 Data Prelievo/Inizio Sintomi:
Data Sospetto: 22-12-2023
 Data Conferma: 22-12-2023
 Data Inizio Trattamento/Vaccinazione:
 Data Estinzione:
 Tipo Focolaio: Positività Diagnostica
 Data Guarigione Ultimo Caso:
 Data Morte Ultimo Caso:
 Data Abbattimento Ultimo Caso:
 Data di Revoca dei Provvedimenti:
 Anno/Numero del Focolaio: 2023 / 173
 Numerazione CdR:
 Focolaio: Primario

Origine Focolaio record totali: 12

#	Seleziona Origini
1	A seguito di contatto con specie selvatiche <input type="checkbox"/>
2	Altro <input checked="" type="checkbox"/>

Provvedimenti Sanitari record totali: 16

#	Seleziona Provvedimenti
1	Controllo nelle specie selvatiche <input checked="" type="checkbox"/>
2	Definizione di Zona di protezione e di sorveglianza <input type="checkbox"/>

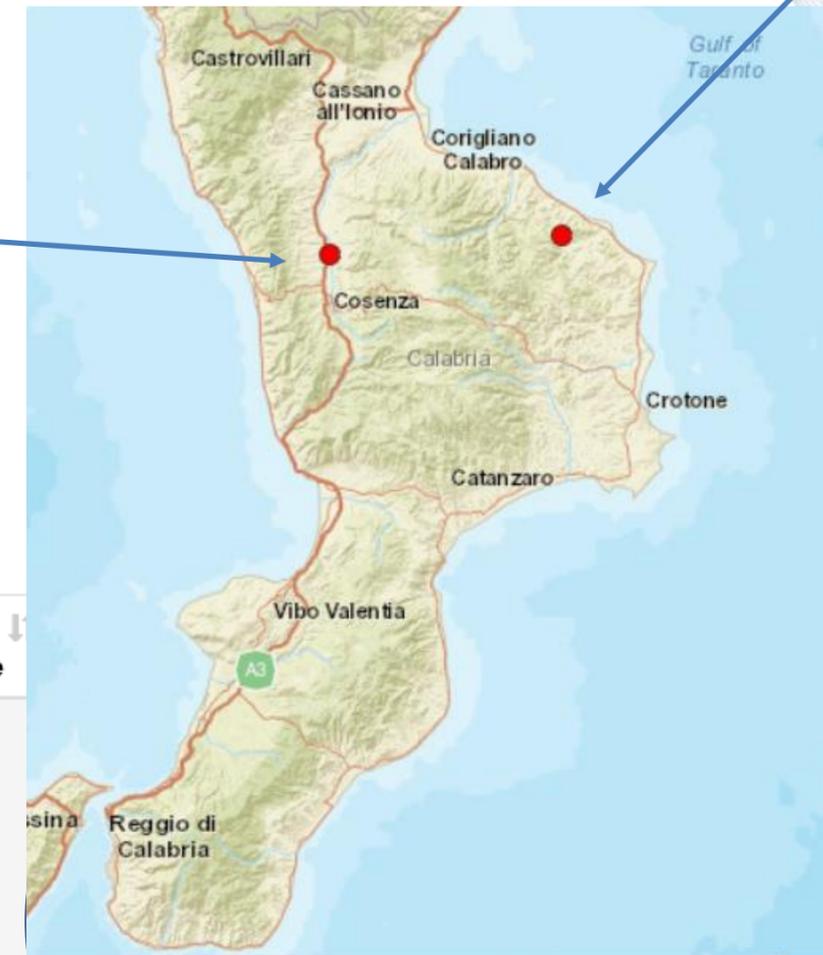
Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN) Geolocalizzazione dei focolai

📍 U181 - ASP COSENZA

🔍 Cerca

🗑️ Pulisci

📍 Focolai trovati: 2



Localizzazione	Malattia	Sierotipo	Specie	Specie interessata	Tipo focolaio	Stato focolaio	Data sospetto	Data conferma	Data estinzione
	Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini		BOVINO	Domestica/Allevata	POSITIVITA' DIAGNOSTICA	Confermato	1/3/2021	1/3/2021	
	Brucellosi dei bovini, dei bufalini,		BOVINO	Domestica/Allevata	POSITIVITA' DIAGNOSTICA	Confermato	30/3/2021	8/4/2021	

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)

🔍 ?

Sintomatologia e Riscontri Anatomico-Patologici

Specie: ^ X

Stato Generale

Depressione Sensorio Ipertermia Calo Produzione
 Ipereccitabilità' Stupore

Cute e mucose - Lesioni Vescicolari

Bocca Piedi Mammella
 Papule Pustole Noduli
 Ulcere Lesioni Edema
 Cianosi Emorragie Cutanee Necrosi
 Pomfi Aree Depigmentate

Sindromi respiratorie

Scolo nasale Dispnea Tosse
 Congestione Edema Emorragie
 Fibrosi polmonare Enfisema polmonare Infiammazione mucosa delle vie respiratorie

Sindromi gastro-enteriche

Diarrea Emorragie mucosa gastrica/prestomaci Enterite
 Epatite Emorragie intestinali

Sindromi nervose - ALTERAZIONI DELLA POSTURA

A carico della testa

A carico della testa Abbassamento Deviazione laterale
 Opistotono

Paresi/Plegia Monoparesi/Plegia Paraparesi/Plegia
 Tetraparesi/Plegia Emiparesi/Plegia

Altro

Movimenti di maneggio Atassia locomotoria Cadute a terra improvvise

Dismetrie

Dismetrie A carico degli arti(Iper-Ipotermia) A carico della testa

Movimenti anomali

Movimenti anomali Tremori Mioclonie

Sindromi nervose - ALTERAZIONI SENSORIALI

Disturbi visivi Cecità' Prurito

Sindromi nervose - ALTRI SINTOMI CLINICI

Ptosi labbro inferiore o paresi/paralisi Digignamento dei denti

Altri sintomi

Mastite Orchite Artrite
 Ipertrofia linfonodi Splenomegalia Aborto
 Natimortalità Altre turbe riproduttive

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN)

Alimentazione animali:
 Produzione mangime: **ACQUISTATO**
 Produzione foraggio: **IN AZIENDA E ACQUISTATO**
 Numero totale Silos:
 Modalità Approvvigionamento Acqua:
 Trattamento Acqua:

Contatti Diretti Contatti Indiretti Smaltimento

CONTATTI DIRETTI CON ALTRI ALLEVAMENTI

Tipo di Contatto	Localizzazione	Proprietario	Data	Capi
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)			07-05-2015	40
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)			03-07-2015	46
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)			06-07-2015	84
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)			09-07-2015	1
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)		MACCHIELI MONICA	25-11-2015	3
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)	012CE011	09-07-2015	1	3
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)		PETRELLA ANTONIO GERAR	30-11-2015	30

Ingresso Autoveicoli Ingresso Persone

INGRESSO AUTOVEICOLI IN ALLEVAMENTO

Tipo di Trasporto	Ultimo accesso in Azienda	Frequenza Accesso (N.ro di volte al mese)	Ditta Fornitrice del Servizio	Indirizzo della Ditta	Targa Autoveicolo

Numero totale Silos:
 Modalità Approvvigionamento Acqua:
 Trattamento Acqua:

Contatti Diretti Contatti Indiretti Smaltimento deiezioni

CONTATTI DIRETTI CON ALTRI ALLEVAMENTI

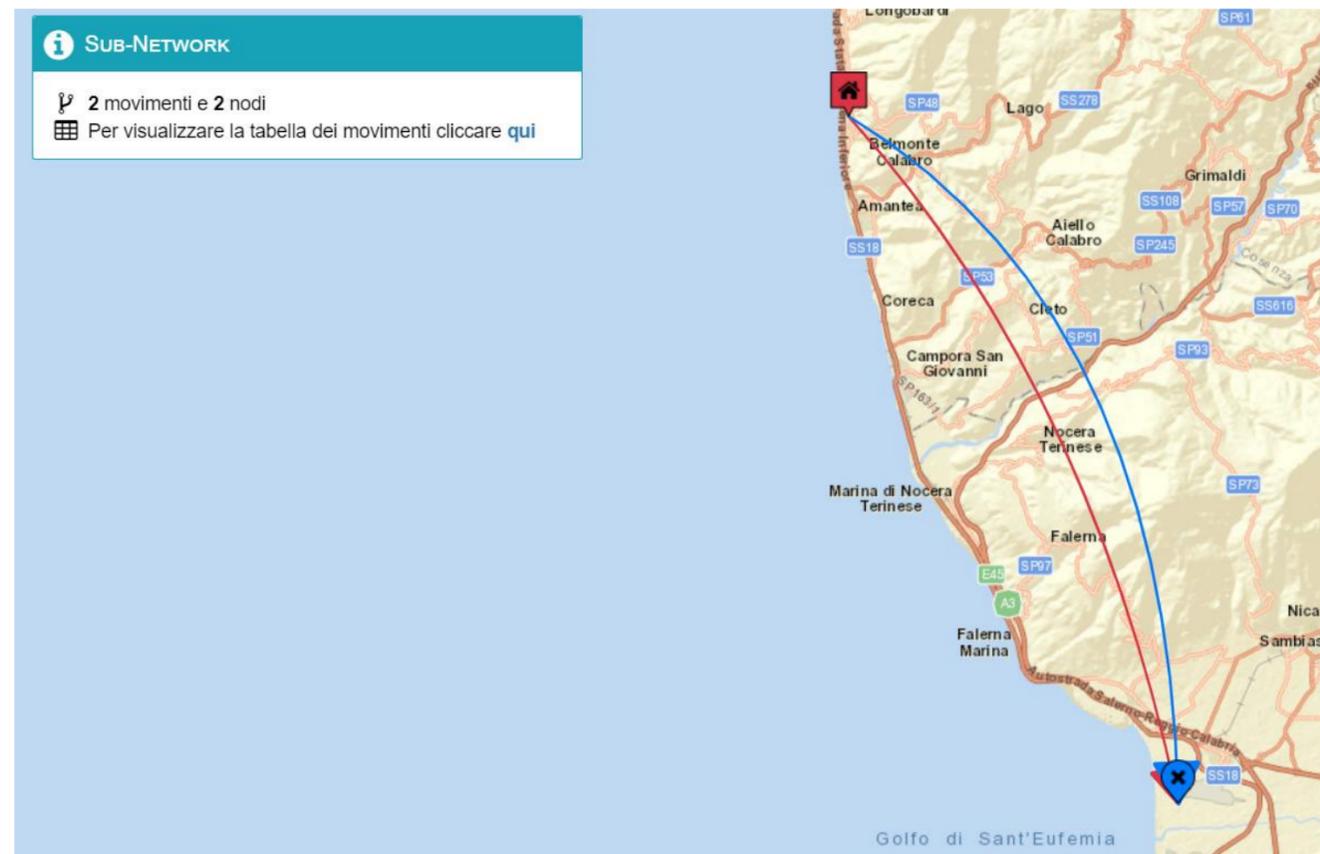
Tipo di Contatto	Data Ultimo Contatto
MOVIMENTAZIONE (INGRESSI)	04-05-2015

Ingresso Autoveicoli Ingresso Persone

INGRESSO AUTOVEICOLI IN ALLEVAMENTO

Tipo di Trasporto	Ultimo accesso in Azienda	Frequenza Accesso (N.ro di volte al mese)	Ditta Fornitrice del Servizio	Indirizzo della Ditta	Targa Autoveicolo

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN) Epitrace



DETTAGLI DEL NODO

Codice

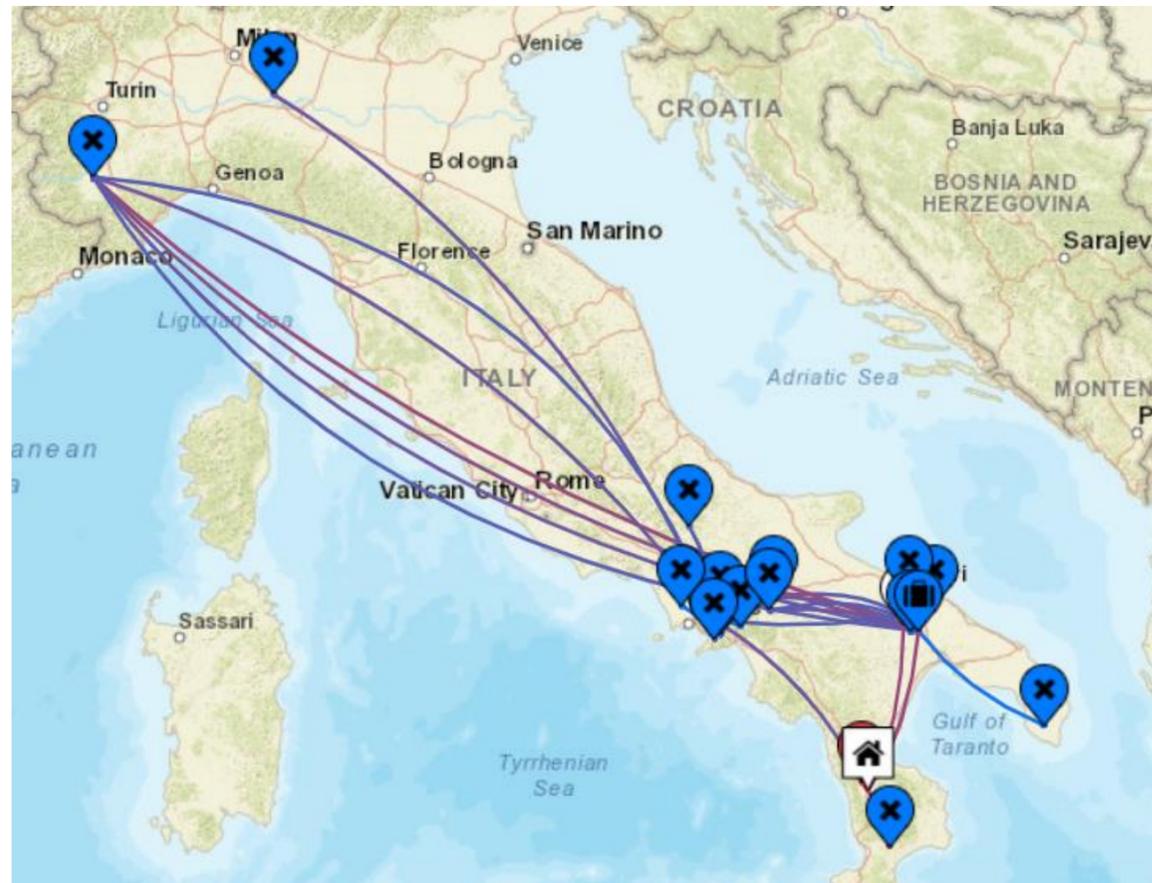
Specie: BOVINI

Orientamento produttivo: CARNE

Tipo struttura: ALLEVAMENTO

Comune: Belmonte Calabro (ISTAT: 78013)

Sistema Informativo Malattie Animali (SIMAN) **Epitrace**



Simbologia Nodi:

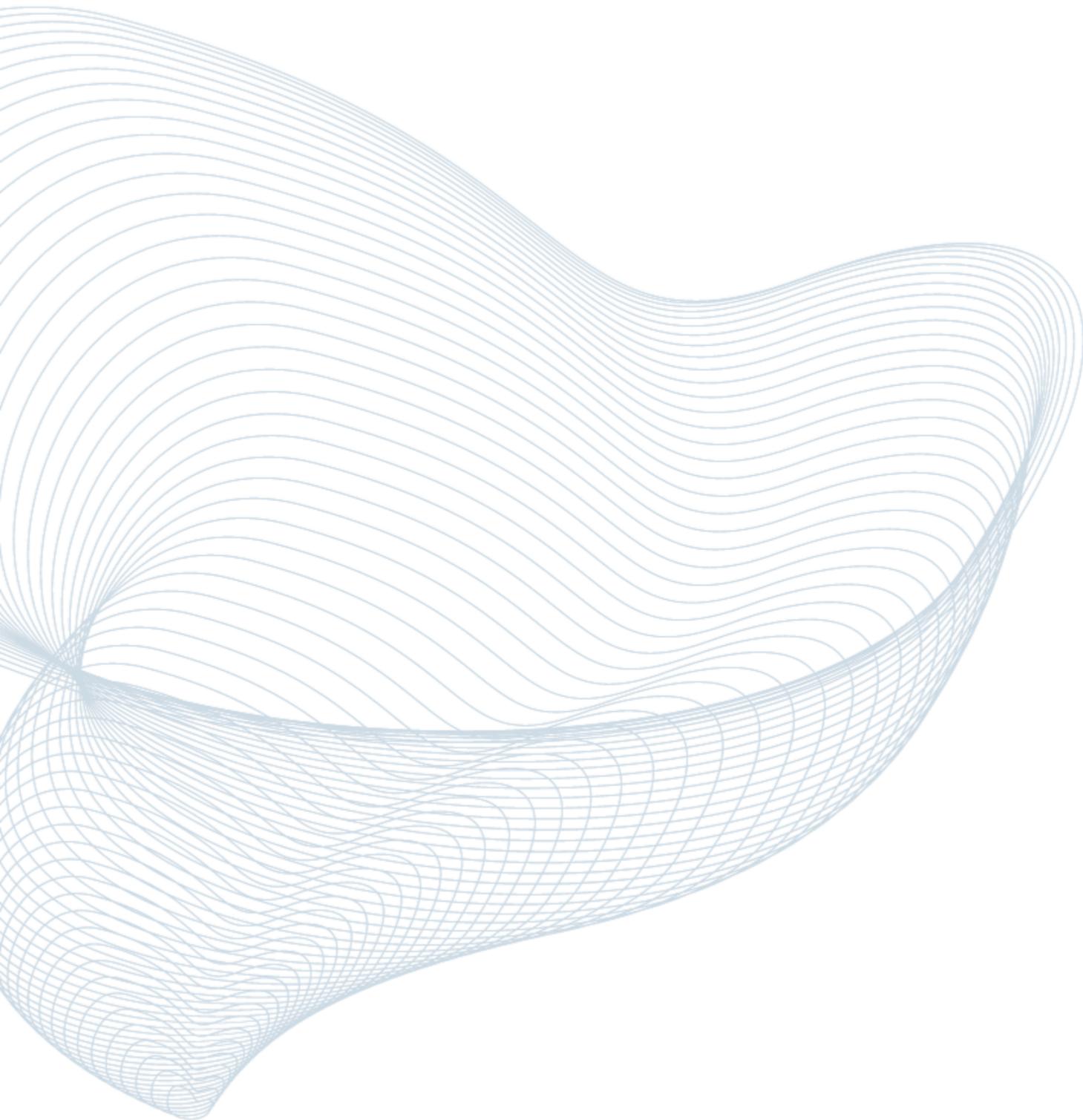
	Allevamento		Prod. autoconsumo
	Stabilimento di macellazione		Familiare
	Stalla di sosta		Prod. ingrasso
	Fiera/Mercato		Altro
	Pascolo		
	Altra localizzazione		
	Carne		
	Latte		
	Misto		
	Lana		

Simbologia Movimenti:


 Gradiente temporale: dal movimento più vicino alla data di inizio rintraccio a quello più lontano

Il grado, la completezza e la correttezza delle informazioni e quindi anche della buona conduzione/riuscita di un Piano di sorveglianza/controllo e di eradicazione dipende da noi...





Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno
Campania | Calabria



Maria Ottaiano

081-7865351

maria.ottaiano@izsmportici.it
